



diffusione: -  
lettori: -

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

21\11\2006

PAG. 11



LA VERTENZA SUGLI INFORTUNI

## Fincantieri, firmata la tregua

**P**ace fatta sul cantiere di Sestr. Ponente, con nuove regole per la gestione degli infortuni. L'incontro di ieri pomeriggio, con la mediazione del prefeto, è servito a trovare un accordo. I sindacati, i vertici di Fincantieri, il direttore provinciale dell'Inail e un rappresentante del Ministero della Salute dopo quattro ore di discussione hanno firmato un documento che detta il nuovo "codice di comportamento".

Il "caso" era nato con la protesta dei lavoratori che lunedì scorso hanno scioperato «contro la decisione aziendale di trasformare l'infortunio in malattia». Ipratica è successo più volte che i dirigenti dello stabilimento quando un lavoratore si infortunava nel cantiere di Sestr. Ponente spedissero all'Inail, insieme alla comunicazione, anche una lettera di accompagnamento con la propria versione dei fatti, spiegando che non c'era stato infortunio. Quindi la pratica si trasformava da infortunio in malattia.

L'intesa, raggiunta in serata, prevede che «qualora Fincantieri integri la denuncia di infortunio indirizzata all'Inail

L'intesa prevede che qualora Fincantieri integri la denuncia di infortunio indirizzata all'Inail con ulteriori informazioni, procederà a darne contestuale informativa ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e alla Rsu

con ulteriori informazioni, procederà a darne contestuale informativa ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e alla Rsu». Questi, muniti di mandato del lavoratore interessato, potranno richiedere l'accesso ai documenti direttamente al direttore provinciale dell'Inail.

«È positivo che l'azienda abbia compreso di aver esagerato - commenta Bruno Mangano, della segreteria Fiom-



Cgil di Genova - Ora c'è un atteggiamento diverso e abbiamo cercato di tradurlo in un testo che confermi anche una maggiore presenza dell'Inail. Può essere un accordo positivo se tutti lo gestiamo bene. Forse non è il testo più esplicito possibile, vedremo nelle prossime settimane le volontà nell'applicare l'intesa».

Il testo prevede inoltre che le argomentazioni contenute nella lettera integrativa dell'a-

zienda «potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti inerenti la valutazione dei rischi, nell'ambito degli incontri previsti in materia di sicurezza degli accordi aziendali».

Stamattina, intanto, i sindacati saranno nuovamente in prefettura, sempre a proposito di Fincantieri, ma questa volta per chiedere un incontro al governo sull'ipotesi di privatizzazione del gruppo.